



CONSIGLIO COMUNALE DI POTENZA - Il centro sinistra si è autosciolto in una cosa indistinta che ha fatto scomparire la maggioranza e l'opposizione in Consiglio, oggi c'è un governo cittadino di "salute pubblica" che in nome del "bene della città" e contro il commissariamento prefettizio si è unito in una "santa alleanza". SARÀ UN GOVERNO BALNEARE PERCHÉ NELLA PRIMAVERA PROSSIMA IL CENTRO SINISTRA RITIRERÀ L'APPOGGIO AL SINDACO FACENDOLO ANDARE A CASA BEN COTTO. La Potenza politica può vantare due conquiste: una dei sindaci trasformisti ed inciucista che la storia politica cittadina ricordi, l'altra del superamento dell'eventuale programma politico che ancora non ha visto la luce, già etichettato come uguale da ogni componente politica, per questi signori oltre a non esserci più la destra o la sinistra politica, non c'è nemmeno un programma diverso. Ecco cosa si intende per superamento della politica, la grande ammucciata. La realtà è diversa, grazie ai tagli del governo i Comuni saranno sempre più in mutande e i consiglieri comunali non faranno altro che sentirsi tutti sindaci in seconda da controllarsi a vicenda per dimostrare di non aver perso la propria identità politica (?). L'Amministrazione comunale che c'è oggi a Potenza è figlia di una porcata politica che non ha futuro. Compito dei cittadini sarà quello di rivendicare nella pratica il bene della Città che vuole dire tra l'altro: sviluppo sociale, amministrazione trasparente, riqualificazione delle periferie dormitorio, creazione di un servizio di trasporto pubblico urbano adeguato, salvaguardia degli uffici pubblici statali ancora presenti, sviluppo occupazionale, aiuto alle nuove imprese, al commercio e lo sviluppo delle infrastrutture carenti. PER FORZA ITALIA POTENZA NON SONO LORO CHE SI DEVONO CONTROLLARE A VICENDA MA DEVONO ESSERE I CITTADINI A MANDARLI A CASA PERCHÉ LA POLITICA È UNA COSA SERIA CHE HA UNA IDENTITÀ NON LEGATA AL PORTAFOGLIO MA AL BENE COMUNE.

Nicola Becce

Presidente del Club Forza Silvio Potenza al Centro